

IN PRIMO PIANO. Il vicepresidente rossonero all'assemblea di Lega: elezioni il 21 febbraio

Galliani: «Milan bellissimo E Sacchi non si tocca»

«Ho visto un Milan bellissimo, e due magnifici gol». Adriano Galliani è sicuro: con la Samp, i rossoneri hanno giocato bene, la sconfitta è venuta in un modo rocambolesco. Cambiare allenatore? «No, nel modo più assoluto».

DARIO CECARELLI

MILANO. «Il Milan? No, vi prego, non fatemi parlare del Milan. Poi dopo qualcuno dice che c'è un conflitto d'interesse. Come presidente reggente della Lega calcio, preferirei evitare di dar giudizi... Come? Se pensiamo di mandar via Sacchi? Ma no, nel modo più assoluto. Arrigo l'abbiamo scelto perché siamo convinti che abbia tutte le qualità per riportare in alto la squadra. Comunque, se proprio volete sapere la mia opinione, con la Sampdoria ho visto un bellissimo Milan. E ho visto anche due magnifici gol. Certo, poi abbiamo perso in maniera rocambolesca. Ma ora, vi prego, non fatemi parlare ancora del Milan, qui sono in veste di presidente della Lega...».

Adriano Galliani, vicepresidente del Milan e di Mediaset, dopo il Consiglio di Lega, fa dei notevoli salti mortali dialettici per non sovrapporre una carica all'altra. Ma il compito, pure volendo, è davvero arduo. Forse ci vorrebbe un prestigiatore, ma anche Silvan avrebbe qualche difficoltà a mescolarle nell'ordine giusto. Così alla fine Galliani s'arrende: prima parla dei problemi della Lega, e poi di quelli,

molto più pesanti, del Milan.

Intanto, in un giorno scarso di novità, arriva una notizia. La prossima assemblea elettiva per la presidenza della Lega si svolgerà il 21 febbraio. «E se non si arriverà a una soluzione» spiega Galliani nelle sue vesti di presidente ad interim «ci si ritroverà il 21 marzo. Faremo di tutto, comunque, per evitare il commissariamento. Su questo punto c'è una volontà unanime. Vogliamo anche evitare di creare altre situazioni di spaccatura. Per cui, al fine di sottolineare il nostro spirito unitario, se non si convergerà su un unico candidato, voteremo tutti scheda bianca. Un piccolo segnale di riavvicinamento che può far solo del bene».

«Galliani è al momento l'unico candidato credibile» aveva detto il presidente del Cagliari Massimo Cellino prima del Consiglio. Una linea condivisa dal presidente della Roma, Franco Sensi, e in maniera meno esplicita anche dal presidente dell'Inter Massimo Moratti. Ma Galliani, nonostante questi sponsor, ribadisce con un sorriso dei suoi che non ne vuole sapere: «Sì, ripeto, non posso assumermi un in-

carico del genere. Già adesso mi accusano di conflitto d'interessi, figuriamoci dopo. A questo proposito vorrei far notare che se sono qui non è per mia scelta, ma solo perché, come presidente più anziano, così prevedono le carte federali. Ci fosse un altro presidente anziano, gli lascerei subito il posto. In più, i diritti televisivi sono già stati tutti venduti fino al 30 giugno '99. Insomma, qui bisogna lavorare su altre questioni. Per esempio quelle dei calendari. Proprio per risolvere alcune scadenze che s'intoppiano abbiamo discusso oltre cinque ore».

«Per quanto riguarda il campionato» prosegue Galliani «l'unica soluzione possibile per farlo finire prima sarebbe purtroppo che una nostra squadra fosse eliminata dalle coppe. In quel modo, non giocando la finale, si potrebbe anticipare in quello spazio e terminare quindi il primo giugno, o addirittura il 31 maggio se la federazione estere danno l'okay ai loro giocatori. Questa è l'unica possibilità: altrimenti si finisce regolarmente al 15 giugno».

Altre questioni. I presidenti temono di dover sborsare in futuro molti più soldi per la previdenza dei giocatori. Finora infatti, per una politica di sgravi che li ha favoriti, il loro contributo si limitava a 11 miliardi all'anno. Ma adesso il governo, che ha ricevuto una delega dal Parlamento, sta lavorando su una nuova ipotesi che prevede, per le società, un carico di 51 miliardi. La reazione dei presidenti, ovviamente, non è stata positiva. E ora vogliono trovare una posizione comune per arrivare a una mediazione con il governo.

Ora Moratti non scommette più su Hodgson: «Vedremo...»

C'è un «vedremo...» nel futuro di Roy Hodgson all'Inter. È la parola più volte pronunciata ieri dal presidente nerazzurro Massimo Moratti, al suo arrivo nella sede della Lega Calcio per la riunione del Consiglio di Lega. A chi gli chiedeva se ritenesse il tecnico responsabile del deludente andamento della squadra, Moratti ha risposto: «Gli allenatori sono sempre responsabili, nel bene e nel male. Quello dell'allenatore è un mestiere difficile. Vedremo a fine stagione...». Il tecnico inglese ha firmato con l'Inter un contratto per altre due stagioni, il 20 novembre scorso, dopo la squillante vittoria in Coppa Uefa sul Boavista (5-1). Qual è il parere del Moratti «tifoso» su Hodgson? «Da tifoso penso che una persona possa dare sempre molto di più, e quindi anche Hodgson. C'è tempo: vedremo...». Da presidente, «penso che Hodgson abbia lavorato seriamente. Solo che i risultati non arrivano. Vedremo...». Sulla delusione sempre più manifesta dei tifosi nei confronti della squadra, ma in particolare di Hodgson, Moratti ha commentato: «I tifosi hanno sempre ragione. Poi magari si vincono cinque partite di seguito e le cose cambiano». È stato chiesto al presidente anche un giudizio sul fatto che domenica l'Inter ha giocato di fatto con una sola punta, Zamorano, fino a tre quarti di gara. «Non sono io l'allenatore», ha ribattuto il presidente Moratti.



George Weah in azione

Radaelli/Ansa

Riedle conferma «L'Inter mi ha richiesto»

L'ex laziale Karl Heinz Riedle, nazionale tedesco in forza al Borussia Dortmund, ha ammesso di essere stato richiesto dall'Inter. «La trattativa è in fase avanzata», ha detto.

Tifoso Atalanta si cala i calzoni Denunciato

Un tifoso dell'Atalanta, domenica scorsa, prima dell'incontro Fiorentina-Atalanta, si è calato i pantaloni mostrando il sedere ai tifosi avversari. L'ha visto un poliziotto dello stadio e l'ha denunciato per atti contrari alla pubblica decenza.

Romario Fa gli esami per l'università

Il calciatore brasiliano Romario si è sottoposto ieri a due ore di esame per essere ammesso al corso di laurea in educazione fisica a Rio de Janeiro.

Ciclismo Cade Bortolami Fermo un mese

Il corridore della Festina Gianluca Bortolami si è infortunato alla spalla sinistra cadendo in allenamento e dovrà rimanere fermo un mese. Bortolami è caduto investendo un pedone che attraversava la strada durante un allenamento a Gruissan, nel sud della Francia. La diagnosi parla di uno strappo ai legamenti della clavicola sinistra.

Domani Perugia-Bayern in amichevole

Domani al Curi di Perugia alle 17 il Bayern Monaco di Trapattoni e il Perugia di Scala giocheranno una partita amichevole approfittando della sosta di campionato sia in Italia che in Germania.

IL CASO. L'attaccante della Lazio tratta con cinque club

Signori, tentazione inglese

ROMA. Viva, viva l'Inghilterra cantava Claudio Baglioni (di fede romanista) negli anni Settanta (ora rivalutati grazie a Fabio Fazio). Giuseppe Signori, attaccante della Lazio, imita: esalta l'Inghilterra e fa capire che potrebbe essere la sua prossima destinazione calcistica. Finora aveva negato. Domenica sera, all'aeroporto di Fiumicino, per la prima volta ha ammesso di aver ricevuto ottime offerte da alcuni club inglesi, ben cinque per la precisione. Arsenal, Chelsea, Newcastle, Manchester United e soprattutto Everton, hanno pronti cinque miliardi da offrirgli come stipendio.

Signori ci sta pensando. Ha un contratto con la Lazio valido fino al 30 giugno del 2000, ma in un ambiente come quello calcistico certi accordi di fronte alle valanghe di miliardi contano meno di zero. «La Lazio non ha ancora ricevuto nessuna

offerta - ha precisato Signori - io, in ogni caso, cercherò di comportarmi con estrema correttezza. Ovvero, se rimarrò alla Lazio non chiederò un adeguamento di stipendio».

Signori, che è assistito da uno dei procuratori più importanti del mercato italiano (Oscar Damiani), vuole vederchi chiaro nel futuro della Lazio. L'arrivo di Mancini potrebbe essere la mossa decisiva. I due, infatti, non sono compatibili per una serie di motivi: collocazione in campo, rivalità, carattere. Cragnotti (da ieri nuovamente in Brasile, al rientro in Italia chiuderà il doppio affare Eriksson-Mancini) di fronte alle dichiarazioni del giocatore potrebbe finalmente fare quello che gli fu vietato due anni fa, quando aveva ceduto Signori al Parma per 25 miliardi, ma la protesta dei tifosi fece saltare l'affare. L'attaccante (99 gol in quattro campionati e mezzo con la maglia

della Lazio, secondo cannoniere biancoceleste di sempre dopo Silvio Piola), consigliato a dovere da Damiani, vuol far ricadere sui tifosi la colpa di un suo eventuale addio. «Mi hanno insultato e io certe cose non le accetto». I tifosi sarebbero in realtà un povero e isolato urlatore che lo ha mandato a quel paese la scorsa settimana, a Formello, durante l'allenamento.

In coda agli scenari del futuro prossimo (ha anche precisato che se andrà in Inghilterra, la famiglia lo seguirà), Signori ha dissertato di Lazio e dintorni: «Possiamo tornare in corsa per l'Uefa, ma dobbiamo migliorare nelle partite in casa. A Udine mi ha fatto piacere l'abbraccio di Zoff quando sono uscito. Questa sostituzione l'ho capita, quella con il Bologna un po' meno». Una settimana fa consolava Zeman, ora già lo ha scaricato. Signori è questo. □ S.B.

SPORT IN TV

L'Ue decide: non criptare grandi eventi

BRUXELLES. La trasmissione televisiva gratuita delle partite di calcio più importanti o di eventi sportivi di grande rilievo come le Olimpiadi sarà presto nel mirino della Commissione europea che si accinge a proporre di modificare le norme attualmente in vigore nell'Ue. Ferme restando le norme previste dalla direttiva «televisione senza frontiere» hanno detto ieri fonti comunitarie, le reti tv a pagamento come la britannica «BSkyB» o la francese «Canal Plus» potranno continuare ad acquistare diritti esclusivi di trasmissione di avvenimenti sportivi. Ma per casi specifici, come i mondiali di calcio o le Olimpiadi, si dovranno rispettare le norme nazionali in vigore nei paesi Ue secondo cui alcuni avvenimenti vanno coperti senza carico finanziario per il pubblico. La proposta della Commissione potrebbe includere un elenco di tali eventi sportivi.

SUPERCOPPA

Domani il ritorno Juve-Psg

PALERMO. La gara di ritorno della Supercoppa tra Juventus e Paris Saint Germain, domani, a Palermo, verrà trasmessa in diretta su Italia 1 a partire dalle 22.05.

Intanto, a Palermo, sale la febbre dei tifosi con la vendita dei biglietti alla Favorita. È la prova che i responsabili della Juventus, anche per un grosso incasso, hanno visto bene quando hanno deciso il «decentramento» a Palermo.

Ieri davanti ai botteghini si sono formate lunghe code e sportivi, per lo più di club bianconeri, sono giunti pure da Catania, Siracusa e Ragusa (nel versante opposto dell'isola). I telefoni del Palermo sono intasati. Il 6-1 inflitto all'andata al «Parco dei Principi» dalla Juve al Paris Saint Germain costituisce un divario pressoché incolmabile da parte dei francesi ed esclude quasi del tutto il fattore sorpresa.

OLIMPIADI

Per i Giochi del 2004 Roma in pole

ROMA. Roma è in pole position per l'assegnazione delle Olimpiadi del 2004. Lo ha reso noto il Comitato di Roma 2004 riferendo i risultati di due classifiche fra le 11 città candidate stilate da «Sport Intern», autorevole pubblicazione tedesca specializzata in argomenti di politica sportiva. La rivista propone una prima graduatoria delle città candidate basata sui «sentimenti» e considerazioni geopolitiche ed una seconda classifica fondata sugli «aspetti tecnici». La capitale italiana - come riferisce Roma 2004 - occupa in entrambi i rankings la prima posizione, condividendola con Atene nel primo caso e da sola nel secondo. La decisione sull'elenco delle città finaliste (quattro o cinque se ci fosse l'unanimità del Collegio di selezione del comitato internazionale olimpico) verrà annunciata il 7 marzo a Losanna.

Kinder... i risultati delle partite!

CAMPIONATO A1

GARA: CARNE MONTANA FORLÌ/KINDER BOLOGNA
FASE: GIORNATA 20ª

D DATA: 2/2/1997

CAMPO: PALAFIERA DI FORLÌ

RISULTATO FINALE:

CARNE MONTANA FORLÌ/KINDER BOLOGNA 77-88 (p.t. 36 - 42)

CARNE MONTANA: Grant 11 (4/8, 1/3), Ferroni 10 (3/5, 1/3), Ragazzi 9 (3/3, 0/2), Focardi n.e., Maslarinos 8 (3/5, 0/2), Sempini 12 (6/6), Monti 17 (7/10), Williams 7 (2/5, 1/2), Drelicozis (0/1 da tre) Antinori 3 (1/1 da tre) - Allenatore: S. Pillastri

KINDER: Komazec 29 (3/4, 5/5), Abbio 9 (2/2, 1/2), Savic 14 (7/7, 0/1), Carera (0/2), Patavoukas (2/3, 1/5), Magnifico 12 (5/8 0/1), Binelli 9 (4/6), Prelevic n.e., De Piccoli n.e., Ravaglia 6 (1/1, 0/1) - Allenatore: Bucci

ARBITRI: Corsa e Baldi

CAMPIONATO CADETTI

GARA: KINDER BO/GUERCINO CENTO

FASE: 1ª GIORNATA (4ª rit.)

D DATA: 24/01/1997

CAMPO: PALESTRA VIRTUS

RISULTATO FINALE:

KINDER BO 108/GUERCINO CENTO 50 (57-23)

KINDER: Ruini 14, Pipitone 4, Maiani 30, Barlera 4, Gonzo 13, Ressa 19, Rinaldi 16, Castellari, Benassi 8, Valerio, Missoni. Allenatore: Nadalini e Baccolini

GUERCINO CENTO: Pritoni 14, Monti 8, Alberti 7, Favero 13, Botti A. 4, Botti F. 4, Ruffini, Di Giulio, Vivarelli, Fortini, Farioli, Bregoli.

Allenatore: Pritoni.

ARBITRI: Furia e Rimauro

CAMPIONATO JUNIORES

GARA: KINDER BO vs BASKET RIMINI

FASE: 1ª Semifinale Regionale

D DATA: 28/1/1997

CAMPO: PALESTRA "Virtus"

RISULTATO FINALE: KINDER BO 88-BASKET RIMINI 71 (37-41)

KINDER: Bertolazzi 21, Magagni 2, Espa 4, Cupello 5, Gonzo 11, Ressa 9, Pappalardo 13, Pipitone, Ruini 4, Maiani 9, Armentano 10, Rinaldi.

Allenatori: Nadalini e Baccolini

BASKET RIMINI: Marangoni 20, Tassinari 6, Morri 13, Scorrano 11, Raschi 4, Bartolini 2, Oppoli 5, Fabbri 4, Soglia 2, Rizzoli 2, Cherubini 2.

Allenatore: Carasso

ARBITRI: Filippini e Girini

CAMPIONATO ALLIEVI

GARA: KINDER BO/CA' OSSI FORLÌ

FASE: 1ª GIORNATA (3ª rit.)

D DATA: 29/1/1997

CAMPO: PALESTRA VIRTUS

RISULTATO FINALE:

KINDER BO 114-CA' OSSI FO 60 (58-21)

KINDER: Orlich 8, Pozzi 2, Bonvicini 11, Sancini 4, Pulvirenti 14, Barlera 25, Corradini 5, Brkic 21, Valerio 6, Caprini 10, Missoni 8. Allenatore: Sanguetoli

CA' OSSI FO: Biffi 4, Lombardi 1, Shober 2, Benini, Del Priore, Conficconi 1, Casadei, Marisi 19, Randi 6, Zaccheroni, Greco 26, Cimini 1.

Allenatore: Bilardo

ARBITRO: Priola (Bologna)

KINDER: nutre i ragazzi come i campioni